



Il 12 maggio 2009, al termine di un incontro ufficiale a Washington, il ministro della Sanità afgano, Sayed Mohammad Amin Fatimie, ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha sostenuto che la via che porta alla pace in Afghanistan poggia anche sulla capacità del Paese di fornire adeguata assistenza sanitaria alla popolazione e ha indicato Emergency come un modello per gli interventi sanitari in Afghanistan (fonte ANSA).

Dopo l'apertura, nel 1999, dell'ospedale generale gestito da Emergency ad Anabah, in Panshir, una regione montuosa con passi oltre i 4.000 metri, abitata da circa 250.000 persone e sprovvista di strutture sanitarie, fu chiara la necessità di aprire un Centro di maternità. Per problemi legati alla gravidanza, infatti, in Afghanistan si stima che muoia una donna ogni mezz'ora: la mortalità materna è sessanta volte più alta di quella registrata nei Paesi sviluppati, il tasso di mortalità infantile è di 165 bambini ogni 1.000. A questi dati si accompagnano quelli sulle condizioni generali di salute delle donne, per le quali non esistono sufficienti servizi sanitari dedicati.

Il Centro di maternità di Emergency ad Anabah, aperto nel giugno 2003, offre servizi di **ostetricia** e **ginecologia** alle donne della Valle del Panshir e di **neonatologia** per i piccoli nati presso il Centro. È inoltre disponibile un programma di **assistenza prenatale**, rivolto alle gestanti, al fine di prevenire ed eventualmente curare anticipatamente condizioni critiche che altrimenti renderebbero necessarie terapie d'urgenza, mettendo a rischio la salute di madri e bambini. Molti dei parti effettuati presso l'ospedale rappresentano quindi la conclusione di un percorso di visite e controlli protrattosi nel corso dei mesi precedenti. In media oltre la metà delle donne che si rivolgono al Centro di Emergency per partorire hanno potuto beneficiare del servizio di assistenza prenatale.

Al Centro fanno riferimento i 17 posti di pronto soccorso (FAP-First Aid Post) e centri sanitari (PHC-Primary Health Clinic) delle Valli del Panshir e di Salang, che sono stati forniti dello strumentario necessario per lo screening delle donne in gravidanza e il follow up delle pazienti già visitate e delle neo-mamme. Nel caso in cui si renda necessario un ricovero urgente o vi sia l'esigenza di particolari indagini diagnostiche, il trasporto al Centro è garantito dalle ambulanze di Emergency. Anche presso le cliniche è attivo un servizio di **assistenza prenatale**: due ostetriche, una internazionale e una afgana, si recano circa una volta al mese nei centri sanitari per visitare le donne residenti nei villaggi più isolati e formare lo staff nazionale sulle procedure d'urgenza e sulle principali emergenze.

Lo staff afgano impiegato presso il Centro è composto esclusivamente da donne. Emergency si occupa della loro selezione e della formazione professionale.

La stima dei costi annuali di gestione dell'intera struttura è di circa €500.000.

#### Dall'inizio delle attività a giugno 2009:

Visite ambulatoriali: **41.694**

Ricoveri: **9.347**

Interventi chirurgici: **1.970**

Bambini nati: **6.226**

#### Gennaio - giugno 2009:

Visite ambulatoriali: **6.405**

- visite ostetriche: **4.614**

- visite ginecologiche: **1.791**

Ricoveri: **1.588**

Interventi chirurgici: **400**

- parti cesarei: **122**

Parti: **1.107**

Bambini nati: **1.128**

**Struttura:** reparto di ostetricia; sala visita; ecografia; sala parto; sala travaglio; corsie di degenza; sala operatoria; terapia intensiva (5 posti letto); stanza di isolamento (3 posti letto), uffici e un magazzino. Il laboratorio e la sterilizzazione sono condivisi con l'ospedale generale.

**Capacità:** 25 posti letto.

**Personale internazionale:** 1 ginecologa, 2 ostetriche

**Personale nazionale:** 27 infermiere e ostetriche, 7 addette ai servizi.



Le donazioni a sostegno di EMERGENCY possono essere effettuate tramite:

- c/c postale intestato a EMERGENCY n° 28426203

- c/c bancario intestato a EMERGENCY IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558 Banca Popolare Emilia Romagna

- numero verde CartaSi 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard